



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO STATALE "ALFONSO GATTO" - AGROPOLI – SA

SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE- LINGUISTICO- MUSICALE – CLASSICO

Sede – LICEO SCIENTIFICO –LINGUISTICO: Via Fiamme Gialle, 386 - tel. 0974/278334

Sede associata – LICEO CLASSICO - MUSICALE: Via S. Pio X - tel. 0974/823212

Sito web: www.liceogatto.it – email: saps11000c@istruzione.it - dirigente@liceogatto.edu.it

C.F: 81001630656 - codice fatturazione UF5NBR-: PEC: SAPS11000C@PEC.ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17, comma 1 – D.Lgs62/2017 e ss.mm.ii. – O.M. 54/2026)

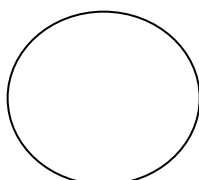
CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO CLASSICO

Anno Scolastico 2025.26

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	PISANI CARLO	
ITALIANO - GRECO	MASULLI GABRIELLA	
LATINO	SEGRETO GIULIANA	
FILOSOFIA - STORIA	BRACCO EVA	
MATEMATICA – FISICA	ABBRUZZESE FILOMENA	
INGLESE	DI NARDO DONATELLA	
SCIENZE	CURSARO MARIANGELA	
STORIA DELL'ARTE	IANNI CATERINA	
DIRITTO	MIRACOLO MARCO AURELIO	
EDUCAZIONE FISICA	CAROLA MONICA MICHELA	

Firma del coordinatore



Firma del Dirigente Scolastico

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1- Breve descrizione del contesto	2
1.2 - Presentazione dell'Istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1- Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2- Risultati specifici di indirizzo	4
2.3- Quadro orario settimanale.....	4
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	6
3.1 - Composizione e storia della classe	6
3.2 - Composizione Consiglio di Classe.....	7
3.3- Continuità dei docenti.....	7
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	8
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	8
5.1-Metodologie e strategie didattiche	8
5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento	9
5.3- Didattica Digitale Integrata	9
5.4- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): attività effettuate nel triennio	9
5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	14
6. ATTIVITA' E PROGETTI	15
6.1- Attività di recupero e potenziamento	16
6.2- Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica - Linee Guida adottate con D.M. 183/2024.....	16
6.3- Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa.....	20
6.4- Percorsi interdisciplinari.....	20
6.5- Moduli di orientamento formativo.....	21
6.6- Attività specifiche di orientamento in uscita.....	21
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	22
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO.....	37
8.1- Criteri di valutazione apprendimenti.....	37
8.2 – Criteri valutazione delcomportamento	40
8.3 - Criteri attribuzione crediti scolastici.....	42
8.4- Griglie di valutazione prove scritte.....	45
8.5-Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell'O.M. 54/2026.....	45

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1- Breve descrizione del contesto

La scuola, ospitata in due sedi per la molteplicità degli indirizzi presenti, è parte integrante di una realtà socioeconomica e culturale che annovera i macro-aggregati di Agropoli, Capaccio e Castellabate con i molti micro-aggregati di quasi 1000 abitanti ciascuno delle zone interne: una realtà territoriale che può vantare la presenza di un patrimonio artistico- archeologico di rilievo internazionale, come il Parco Archeologico di Paestum e gli scavi di Elea- Velia, un patrimonio naturalistico di grande pregio, qual è il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, ma anche un sistema economico-produttivo sempre più dinamico, soprattutto nel settore caseario ed enogastronomico. Negli ultimi venti anni, le criticità occupazionali, che interessano tutta la regione del Cilento, e la ricerca di migliori condizioni di vita hanno spinto una considerevole parte della popolazione dell'entroterra cilentano verso i grossi centri della costa. Tale fenomeno di mobilità interna ha provocato per un verso il progressivo decremento demografico delle piccole comunità, che sono spesso oggetto di frequenti dimensionamenti scolastici, e per altro verso la considerevole crescita di popolazione delle cittadine come Castellabate, Capaccio e Agropoli, che si avviano a diventare grossi centri di riferimento di tutta l'area circostante con le complessità che ne derivano. Agropoli è il punto nevralgico di questa variegata e complessa realtà economica e culturale e ambisce a diventare, con la sua vocazione turistico- culturale, un centro propulsore del territorio cilentano e cerca di perseguire questo progetto, sollecitando anche la collaborazione con la rete scolastica. In questa ottica, anche il Liceo Gatto è impegnato a sostenere lo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio, attraverso la promozione di attività ed iniziative che cercano di intercettare i reali bisogni dell'intera comunità educativa.

1.2 - Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale "Alfonso Gatto" ha assunto l'attuale nome con la costituzione del Liceo Scientifico, nel 1972, nome confermato a sua volta nel 1997, allorché è stata realizzata l'unificazione degli indirizzi liceali, presenti nella cittadina di Agropoli, in un unico Liceo. L'ispirazione ai valori del grande poeta salernitano Alfonso Gatto per la nostra scuola significa impegnarsi non solo per promuovere un'efficace formazione della mente dei nostri studenti, ma anche per favorire nei giovani l'educazione dei sentimenti e delle emozioni o, meglio, della persona, dei loro bisogni e delle loro inclinazioni, curando la dimensione olistica dell'alunno. L'offerta formativa che il Liceo Alfonso Gatto propone oggi è il frutto di un processo articolato, che ha conosciuto vari passaggi istituzionali. Il nucleo originario fu il Liceo Classico "Dante Alighieri", fondato negli anni '45/'46. Ad esso si aggiunse nel 1972, come scuola autonoma, il Liceo Scientifico. I due Licei vennero unificati nell'anno scolastico 1997/98. In tempi recenti, esattamente nell'anno scolastico 2011/12, sono stati aggiunti il Liceo Linguistico e l'opzione Scienze Applicate nell'ambito del Liceo Scientifico. Dall'anno scolastico 2015/2016 il Liceo Gatto ospita anche l'indirizzo musicale.

Oggi, il Liceo Alfonso Gatto è una realtà scolastica che accoglie 1260 studenti, provenienti dai comuni limitrofi, e, perciò, caratterizzata da una forte pendolarità. Il livello sociale e culturale delle famiglie è, in linea di massima, medio-alto e le loro aspettative rispetto al successo scolastico sono

elevate. Tale condizione fa sì che la maggioranza degli alunni sia seguita e accompagnata nell'esperienza scolastica dai genitori che mostrano disponibilità a collaborare con la scuola per la risoluzione di eventuali problematiche. Alle esigenze della numerosità della sua popolazione scolastica e del contesto socio-culturale di appartenenza la scuola risponde con la complessità dell'Offerta Formativa (5 indirizzi attualmente) e con l'impegno a mantenere alta la qualità di tutti gli indirizzi di studio, intervenendo nelle situazioni di svantaggio con adeguate strategie educativo-didattiche finalizzate al recupero di conoscenze e abilità, definendo un piano didattico personalizzato condiviso con la famiglia nelle situazioni più complesse e, soprattutto, promuovendo all'interno della comunità educante un clima di serenità, fondato sulla relazione tra pari e tra alunni e adulti e sul rispetto della persona.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità culturale dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La scuola predispone la progettazione curricolare tenendo conto:

- delle competenze chiave come disciplinate dalle Raccomandazioni Europee del 2018;
- degli assi culturali e delle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007;
- delle Indicazioni Nazionali del 2010;
- degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- dell'insegnamento dell'educazione civica di cui al D.M. 183 del 2024;
- degli obiettivi previsti con la FSL – Formazione Scuola Lavoro – e con l'Orientamento di cui alle Linee Guida 328/2022;
- delle attività programmate nella quota del 20% di autonomia didattica.

2.1 - Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” - (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;

- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 - Risultati specifici di indirizzo

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.3 - Quadro orario settimanale

3 ORARIO CLASSE 5B Classico

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
8.20	Scienze	Scienze motorie <u>Carola Monica</u>	Latino	Scienze	Storia dell'Arte	Matematica <u>Abbruzzese</u>

	<u>Cursaro Mariangela</u>	<u>Michela</u> <u>Palestra Pio X-01</u>	<u>Segreto Giuliana</u>	<u>Cursaro Mariangela</u>	<u>Ianni Caterina</u>	<u>Filomena</u>
9.20	Fisica <u>Abbruzzese Filomena</u>	Inglese <u>Di Nardo Donatella</u>		Fisica <u>Abbruzzese Filomena</u>	Greco <u>Masulli Gabriella</u>	Filosofia <u>Bracco Eva</u>
10.20	Italiano <u>Masulli Gabriella</u>	Matematica <u>Abbruzzese Filomena</u>	Diritto/Economia <u>Miracolo Marco Aurelio</u>	Religione cattolica <u>Pisani Carlo</u>	Latino <u>Segreto Giuliana</u>	Inglese <u>Di Nardo Donatella</u>
11.20	Scienze motorie <u>Carola Monica Michela</u> <u>Palestra Pio X-01</u>	Filosofia <u>Bracco Eva</u>	Greco <u>Masulli Gabriella</u>	Latino <u>Segreto Giuliana</u>	Filosofia <u>Bracco Eva</u>	Storia <u>Bracco Eva</u>
12.20	Storia dell'Arte <u>Ianni Caterina</u>	Storia <u>Bracco Eva</u>	Italiano <u>Masulli Gabriella</u>	Inglese <u>Di Nardo Donatella</u>	Storia <u>Bracco Eva</u>	Greco <u>Masulli Gabriella</u>
13.20		Italiano <u>Masulli Gabriella</u>				
14.20						

(Quadro orario settimanale per i cinque anni)

	I biennio	II biennio	V anno
--	------------------	-------------------	---------------

Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti- Orario annuale e medio settimanale

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-

Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell' arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	1	1	1	1	1
Religione cattolica o attività alternative***	1	1	1***	1***	1***
Totale ore	28	28	31	31	31

*con informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Un giorno per settimane le unità orarie di lezione sono di 50 minuti

3 - DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione e storia della classe

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323), il Consiglio di Classe **non inserisce** in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato. **Nell'Allegato 1** sono contenuti i nominativi degli studenti e delle studentesse della classe.

La classe è costituita da 24 alunni, 18 femmine e 6 maschi, provenienti da Agropoli e dai paesi limitrofi. Dal punto di vista comportamentale essi hanno mantenuto un atteggiamento sempre corretto nei confronti degli insegnanti consentendo di realizzare un clima relazionale positivo, improntato al dialogo e alla collaborazione. Il processo di coesione fra gli allievi ha fatto registrare un costante miglioramento nel corso degli anni e ha garantito loro di vivere con serenità il tempo scuola. Le problematiche verificatesi nell'arco del quinquennio - nessuna di particolare rilevanza - sia tra gli alunni che con i docenti, sono state sempre risolte attraverso il pacifico confronto e il dialogo rivelando, così, maturità e assunzione di responsabilità da parte degli alunni. Sotto il profilo disciplinare la maggior parte dei ragazzi ha mostrato una buona motivazione allo studio. Attenti e curiosi, si sono impegnati con costanza e, grazie ad un metodo di studio via via più autonomo e proficuo, sono riusciti ad acquisire le conoscenze in maniera completa e alcuni di loro hanno conseguito risultati brillanti. L'aver acquisito un metodo di studio proficuo ed

autonomo consente loro di padroneggiare e di esporre con sicurezza e con un lessico ricco ed appropriato gli argomenti affrontati nel corso dell'anno, fornendone, altresì, una visione critica e personale. Ciascuno, secondo le proprie attitudini ed impegno, ha fatto registrare un buon livello di maturazione nel corso degli anni. E' presente, tuttavia, un ridottissimo numero di alunni i quali, non sempre motivati né impegnati in uno studio costante, ha faticato a raggiungere risultati quasi sufficienti. Nel complesso, tuttavia, gli allievi della classe V B si sono mostrati propositivi e pronti ad accogliere i suggerimenti relativi ad attività extracurricolari e, grazie alla curiosità ed allo spirito di iniziativa particolarmente pronunciato in alcuni di loro, hanno partecipato attivamente alla vita scolastica, laddove possibile, arricchendo il loro percorso di alcune significative esperienze ed evidenziando una buona predisposizione alla collaborazione e al lavoro di gruppo.

3.2- Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
MASULLI GABRIELLA	Docente Coordinatore	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E LETTERATURA GRECA
SEGRETO GIULIANA	Docente	LINGUA E LETTERATURA LATINA
BRACCO EVA	Docente	STORIA - FILOSOFIA
DI NARDO DONATELLA	Docente	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
MIRACOLO MARCO AURELIO	Docente	DIRITTO
ABBRUZZESE FILOMENA	Docente	MATEMATICA - FISICA
CURSARO MARIANGELA	Docente	SCIENZE NATURALI CHIMICHE E GEOGRAFICHE
IANNI CATERINA	Docente	STORIA DELL'ARTE
CAROLA MONICA MICHELA	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PISANI CARLO	Docente	RELIGIONE O ATTIVITA' ALTERNATIVE

3.3- Continuità dei docenti

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MASULLI GABRIELLA	MASULLI GABRIELLA	MASULLI GABRIELLA
LINGUA E LETTERATURA LATINA	SEGRETO GIULIANA	SEGRETO GIULIANA	SEGRETO GIULIANA
LINGUA E LETTERATURA GRECA	MASULLI GABRIELLA	MASULLI GABRIELLA	MASULLI GABRIELLA
STORIA	BRACCO EVA	BRACCO EVA	BRACCO EVA
FILOSOFIA	BRACCO EVA	BRACCO EVA	BRACCO EVA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	VORIA ANNA MARIA	VORIA ANNA MARIA MORALDO STEFANO	DI NARDO DONATELLA
DIRITTO	MIRACOLO MARCO AURELIO	MIRACOLO MARCO AURELIO	MIRACOLO MARCO AURELIO

MATEMATICA	ABBRUZZESE FILOMENA	ABBRUZZESE FILOMENA	ABBRUZZESE FILOMENA
FISICA	ABBRUZZESE FILOMENA	ABBRUZZESE FILOMENA	ABBRUZZESE FILOMENA
SCIENZE NATURALI CHIMICHE E GEOGRAFICHE	CURSARO MARIANGELA	CURSARO MARIANGELA	CURSARO MARIANGELA
STORIA DELL'ARTE	CUONO ANTONIO MASSIMO	CUONO ANTONIO MASSIMO	IANNI CATERINA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CAROLA MONICA MICHELA	CAROLA MONICA MICHELA	CAROLA MONICA MICHELA
RELIGIONE O ATTIVITA' ALTERNATIVE	PISANI CARLO	PISANI CARLO	PISANI CARLO

4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Alfonso Gatto, nel rispetto della Direttiva Miur del 27/12/2012 e della successiva circolare Miur del 06/03/2013, si propone di potenziare la cultura dell'Inclusione scolastica al fine di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti "Bisogni Educativi Speciali". Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna. Significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S. ma anche, e soprattutto, un impegno costante di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche. Il Protocollo di Accoglienza, elaborato dal Collegio Docenti, è un documento operativo che si propone come guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con B.E.S. Nella classe 5 B non sono presenti alunni con PDP o PEI.

5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1-Metodologie e strategie didattiche

La scuola è impegnata nel processo di innovazione delle pratiche educativo-didattiche con l'obiettivo di:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento (aule laboratorio);
4. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile;

5. Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali *cd “soft skills”* per abituare gli alunni al lavoro di squadra e alla responsabilità personale e sociale.

Le principali metodologie utilizzate sono le seguenti:

Lezione frontale
Lezione partecipata
Attività di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti (Debate)
Autoapprendimento
Classi aperte
Dialogo socratico
Attività individuali
Attività di recupero
Attività di integrazione
Ricerche sul WEB
Didattica laboratoriale

5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state programmate attività CLIL per mancanza di figure professionali in possesso delle specifiche competenze.

5.3- Didattica Digitale Integrata

Quando necessario la scuola fa ricorso alla didattica digitale integrata utilizzando le risorse *online*, per collegarsi in video conferenza con relatori e/o studiosi, per attività di orientamento, per creare classi virtuali dove condividere idee, materiali, documenti.

5.4-Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO): attività effettuate nel triennio

Nell'Allegato3 si può visionare una tabella contenente tutte le attività e le ore svolte dagli alunni nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) deliberati dalla scuola.

Si riporta, di seguito, un quadro riassuntivo dei PCTO suddiviso per anni scolastici:

FSL ***(Formazione Scuola Lavoro)***

ANNI SCOLASTICI
2023/24 -2024/25- 2025/26

3BC26Alunni

Anno Scolastico 2023/24

1) CORSO SICUREZZA *base* - Piattaforma MIUR

ORE04

2) ENTE ESTERNO: L'ARGOLIBRO

TITOLO PROGETTO: *"Il libro. Dall'idea alla pubblicazione"* ORE46

TOTALE ORE 50

TUTOR SCOLASTICO:

Prof.ssa Masulli Gabriella

Anno Scolastico 2024/25

4BC24 Alunni

1) ENTE ESTERNO: LIBERA / LEGAMBIENTE Circolo Stella Maris di Agropoli

PROGETTO: *"I Veleni dell'ecomafia"* ORE30

2) ENTI ESTERNI: UNISA Salerno – L'ORIENTALE Napoli –
del territorio ORE15

Enti e Aziende

PROGETTO: *Orientamento in Uscita*

TUTOR SCOLASTICO: TOTALE ORE 45

Prof.ssa Bracco Eva

Anno Scolastico 2025/26

5BC24 Alunni

1) CORSO SICUREZZA Piattaforma AMBROSTUDIO Servizi Srls

ORE 08

2) ENTI ESTERNI: UNISA Salerno – L'ORIENTALE Napoli –

ORE10

PROGETTO: *Orientamento in Uscita*

TOTALE ORE 18

COORDINATORE: Prof.ssa Masulli Gabriella

PERCORSI FORMATIVI SVOLTI

1) CORSO SICUREZZA *base* riguardante la sicurezza sui luoghi di lavoro, svolto su ***Piattaforma MIUR/INAIL***.

A conclusione delle lezioni online, gli alunni hanno sostenuto un test valutativo finale con rilascio di attestato.

2) ENTE ESTERNO: L'ARGOLIBRO

TITOLO PROGETTO: "IL LIBRO: dall'idea alla pubblicazione"

Descrizione progetto

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 la classe ha partecipato al progetto PCTO dal titolo **"Il libro: dall'idea alla pubblicazione"**, promosso dal Liceo Statale Liceo Statale "A. Gatto" in collaborazione con la casa editrice L'ArgoLibro.

Il percorso, della durata complessiva di 46 ore, è stato finalizzato alla conoscenza delle principali fasi della produzione editoriale e alla valorizzazione delle competenze linguistiche, espressive e creative degli studenti, attraverso attività laboratoriali e momenti di confronto con professionisti del settore culturale ed editoriale.

L'esperienza si è sviluppata in una fase iniziale di orientamento e sensibilizzazione, volta a favorire la riflessione sulle competenze maturate nel percorso scolastico, e in una successiva fase operativa caratterizzata da attività laboratoriali dedicate alla scrittura creativa e alla progettazione editoriale. Gli studenti hanno approfondito le tecniche di ideazione e costruzione di un testo narrativo e poetico, l'importanza dell'incipit, le fasi dell'editing e dell'impaginazione, nonché gli aspetti comunicativi e grafici legati alla pubblicazione di un libro.

Nel corso del progetto sono stati organizzati incontri con scrittori, poeti ed esperti del settore editoriale, sia in presenza sia online, oltre a visite presso la casa editrice, la biblioteca comunale e una tipografia, esperienze che hanno consentito agli studenti di osservare concretamente le diverse fasi del processo editoriale, dalla progettazione alla stampa e diffusione del prodotto finale.

Le attività hanno coinvolto in particolare le discipline di Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Letteratura Latina ed Educazione Civica, favorendo un approccio interdisciplinare fondato sulla ricerca, sull'analisi critica e sulla produzione personale. Attraverso il lavoro individuale e di gruppo, gli studenti hanno potenziato competenze trasversali quali la capacità di comunicazione efficace, il problem solving, la collaborazione, l'autonomia organizzativa e la gestione responsabile delle attività assegnate.

Il progetto ha inoltre rappresentato un'importante occasione di orientamento, permettendo agli studenti di confrontarsi con realtà professionali legate al mondo dell'editoria e della comunicazione culturale, maturando maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e competenze. Particolare rilievo è stato attribuito all'utilizzo delle tecnologie digitali e degli strumenti multimediali come supporto alle attività di ricerca, scrittura e documentazione.

L'esperienza si è conclusa con la realizzazione di elaborati finali e con attività di riflessione e valutazione del percorso svolto, attraverso relazioni, questionari e momenti di confronto con i tutor interni ed esterni. Il progetto ha contribuito

significativamente alla crescita culturale e personale degli studenti, rafforzando il legame tra formazione scolastica, territorio e mondo del lavoro.

ANNO SCOLASTICO 2024/25 (Quarto Anno)

ENTE ESTERNO: ASCENDER- MIM- Associazione LIBERA -

LEGAMBIENTE Circolo Stella Maris di Agropoli (Sa)

TITOLO PROGETTO: *“I veleni dell’ecomafia. Come riconoscerli per liberarcene, insieme”*

Descrizione progetto

Nel corso dell’anno scolastico 2024/2025 le classi coinvolte nel percorso PCTO hanno partecipato al progetto “I veleni delle ecomafie. Come riconoscerli per liberarcene, insieme”, promosso dal Liceo Statale “Alfonso Gatto” di Agropoli, in rete con altri istituti scolastici e con il supporto di associazioni ed enti impegnati nella tutela ambientale e nella promozione della legalità, quali LEGAMBIENTE CAMPANIA, TRAM e CINEMOVEL FOUNDATION.

Il progetto ha avuto come finalità principale la sensibilizzazione degli studenti sui temi della criminalità ambientale, dello smaltimento illecito dei rifiuti e delle ecomafie, favorendo la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di agire attivamente nel proprio territorio.

Le attività si sono articolate in momenti di formazione teorica, laboratori, incontri con esperti, conferenze-spettacolo e visite didattiche presso luoghi simbolo della rigenerazione urbana e del riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Nella prima fase del percorso gli studenti hanno seguito attività di approfondimento curate dagli esperti di LEGAMBIENTE, TRAM e CINEMOVEL FOUNDATION sui temi della tutela ambientale, dei reati ambientali, della gestione illegale dei rifiuti e delle conseguenze economiche, sociali e sanitarie derivanti dalle attività delle ecomafie. Attraverso lezioni, materiali multimediali, dibattiti e analisi di casi concreti, gli alunni hanno acquisito maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali presenti anche nel territorio campano.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione al ciclo di conferenze-spettacolo “Rifiutopoli, i veleni e gli antidoti”, durante il quale gli studenti hanno potuto riflettere sul tema dell’illegalità ambientale mediante linguaggi diversi: giornalistico, artistico, teatrale e audiovisivo. Gli incontri hanno favorito una partecipazione attiva e critica, stimolando capacità di osservazione, riflessione e collaborazione.

Il progetto è stato arricchito da visite guidate e attività sul territorio, tra cui:

- la visita ai beni confiscati alla mafia ad Agropoli;
- le attività di rigenerazione urbana presso il Parco Eco-Archeologico di Pontecagnano;
- la visita dell’Oasi dunale e di OrtoMondo a Paestum;
- la visita alla Masseria Antonio Esposito Ferraioli di Afragola, esempio concreto di riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Durante il percorso gli studenti hanno inoltre partecipato ad attività laboratoriali finalizzate alla produzione di video, report fotografici, materiali informativi, disegni e

presentazioni multimediali, utilizzando strumenti digitali e piattaforme informatiche. Tali attività hanno consentito di sviluppare competenze comunicative, organizzative e collaborative, oltre a favorire la capacità di lavorare in gruppo e progettare contenuti di sensibilizzazione sociale.

L'esperienza si è conclusa con la realizzazione di elaborati e momenti di restituzione finale, nei quali gli studenti hanno condiviso riflessioni, conoscenze e risultati raggiunti, dimostrando una maggiore consapevolezza dell'importanza della legalità, della tutela dell'ambiente e della cittadinanza attiva.

Il progetto ha rappresentato un'importante occasione di crescita personale e formativa, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali, civiche e relazionali coerenti con gli obiettivi del percorso PCTO e con le finalità dell'Educazione civica.

ANNO SCOLASTICO 2025/26 (Quinto Anno)

Nel corso del quinto anno, la classe ha partecipato alle attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) finalizzate a consolidare le competenze trasversali acquisite nel triennio e ad accompagnare gli studenti nella fase conclusiva del loro percorso scolastico, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e all'orientamento verso le scelte future di studio e di inserimento nel mondo professionale.

Una prima attività ha riguardato la partecipazione al **Corso di Formazione Generale e Specifica sulla Sicurezza** nei luoghi di lavoro – *livello medio*, della durata complessiva di **08 ore**, erogato in modalità online tramite la **Piattaforma di Ambrostudio Servizi Srls**. Il percorso formativo, conforme alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ha consentito agli studenti di acquisire conoscenze fondamentali relative ai principi generali della prevenzione e della protezione, alla valutazione dei rischi nei diversi contesti lavorativi, ai diritti e ai doveri dei lavoratori e alle principali figure responsabili della sicurezza all'interno delle organizzazioni. Durante il corso sono stati inoltre affrontati i temi legati alla gestione delle emergenze e ai comportamenti corretti da adottare nei luoghi di lavoro al fine di prevenire situazioni di rischio. L'attività ha rappresentato un momento formativo importante per sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza rispetto alla responsabilità individuale e collettiva nei contesti lavorativi e sociali. Al termine del percorso gli alunni hanno sostenuto una verifica finale, superata con esito positivo, ottenendo l'attestato di frequenza valido ai sensi della normativa vigente, riconosciuto nell'ambito dei percorsi di formazione scuola-lavoro.

Parallelamente, gli studenti hanno preso parte al **Progetto "Orientamento in Uscita"**, per un totale di **10 ore**, realizzato in collaborazione con importanti realtà accademiche e istituzionali. Tra gli enti coinvolti figurano l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, alcune aziende del territorio, nonché rappresentanti delle Forze Armate, tra cui l'Esercito Italiano e l'Arma dei Carabinieri.

Il progetto di orientamento ha previsto incontri informativi, seminari e momenti di confronto con docenti universitari, professionisti e rappresentanti delle istituzioni. Tali attività hanno avuto l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti utili per affrontare in modo consapevole la scelta del proprio percorso dopo il diploma, sia in ambito universitario sia nel contesto professionale. In particolare, gli incontri hanno consentito di approfondire l'offerta formativa degli atenei, conoscere le opportunità occupazionali presenti sul territorio e riflettere sulle competenze richieste dal mondo del lavoro contemporaneo. Attraverso il dialogo con esperti e professionisti, gli

studenti hanno avuto la possibilità di sviluppare una maggiore capacità di autovalutazione, riflettendo sulle proprie attitudini, sugli interessi personali e sulle prospettive di sviluppo future. Il percorso ha inoltre contribuito a rafforzare le competenze orientative, aiutando gli alunni a progettare con maggiore consapevolezza il proprio futuro formativo e professionale.

Totale ore svolte: 18

COORDINATORE:

Prof.ssa Masulli Gabriella

N.B. Nell' **allegato 3** al presente Documento si riporta il prospetto analitico delle ore svolte dagli studenti nel triennio, nell'ambito dei Percorsi di **Formazione Scuola Lavoro**.

5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'ambiente di apprendimento è stato progettato, in rapporto ad ogni attività, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno come persona, in ogni sua dimensione al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità di *tutti e di ciascuno*. Sono stati privilegiati momenti di dialogo, confronto, dibattito con il docente e nel gruppo dei pari per stimolare la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni. Per l'organizzazione delle attività didattiche si è fatto ricorso a diversi strumenti di comunicazione delle informazioni/conoscenze, come da prospetto che segue:

Strumenti di comunicazione delle conoscenze	- <i>verbale</i>	
	- <i>dispense/fotocopie</i>	
	- <i>scritti</i>	- libri di testo, libri consigliati
		- schede, mappe concettuali
		- giornali, riviste, opuscoli, etc.
	- <i>audiovisivi</i>	Cd Rom- siti web- e-book – presentazioni multimediali – IA – software didattici
	- <i>multimediali</i>	
Biblioteca		testi di narrativa italiana e straniera (anche in lingua), saggi storico-filosofici e scientifici. filmografia documentaristica in DVD
Palestra		attrezzature di buon livello, due campi di gioco, pannello per l'arrampicata libera, palestrine dotate di installazione multistazione per esercizi di sviluppo muscolare, campo di atletica esterno
Laboratori/aula magna/auditorium		- personal computer – tablet -kit robotica e STEM
<i>-strumenti</i>		- attrezzature per esperimenti di fisica/chimica
		- attrezzature per esperimenti di scienze naturali

	- software per laboratorio di disegno tecnico e per laboratori linguistici
	- kit per videoconferenze in auditorium
	- strumenti musicali – cabina di registrazione

6 -ATTIVITA' E PROGETTI

La progettualità della scuola è suddivisa in diverse aree di intervento: eccellenza, cittadinanza attiva, ambiente - sport e benessere, arte e comunicazione, Piano Nazionale Scuola Digitale, orientamento, potenziamento, area a rischio, CLIL, certificazioni linguistiche ed informatiche, stages all'estero.

A.S. 2023-2024

Progetto Corso di autodifesa

Progetto 'Cilento Festival Letteratura per ragazzi' : partecipazione alle attività del Premio Strega

Certificazioni linguistiche

Olimpiadi di Matematica

Certamen Taciteum

Gruppo Majorettes

A.S. 2024-2025 :

'La tragedia a teatro'

'I veleni dell'ecomafia'

Concorso di poesia 'Alfonso Gatto'

Certificazioni linguistiche

Giochi della Chimica

Olimpiadi di Matematica e Fisica

Certamen Taciteum

Progetto 'Per non dimenticare' attività sportive dedicate alla memoria del professor Ignazio Volpe

Progetto EIPASS

A.S. 2025-2025

Progetto 'Novecento'

Giochi della Chimica

'Un viaggio nello spazio-tempo con Eros'

Concorso Columbus Academy

Progetto EIPASS

Concorso 'Letteratura e Diritto'

Concorso "Campionato Nazionale delle Lingue" indetto dall'Università di Urbino "Carlo Bo"

'La tragedia a teatro' (messa in scena di uno spettacolo tratto dalla 'Medea' di Euripide)

Nell' Allegato 5 saranno maggiormente dettagliati con i principali elementi didattici e organizzativi – tempi e spazi- metodologie, obiettivi previsti e risultati raggiunti)

6.1- Attività di recupero e potenziamento

Tra le forme di recupero alle quali si è fatto ricorso, al fine di intervenire con immediatezza e tempestività su eventuali carenze manifestate dagli studenti, già nella prima fase della programmazione, ed evitare l'accumulo delle lacune, vi è stato il recupero in itinere. Tale forma di recupero richiede una didattica più sorvegliata e differenziata, obiettivi ben individuati e comunicati e la verifica del loro corretto conseguimento. Essa è stata svolta in classe da ogni docente e si è avvalsa anche di strumenti adeguati alla specifica tipologia di intervento.

Ogni singolo docente, ha provveduto, in piena autonomia, nel corso di ciascun quadrimestre, attraverso la propria attività didattica a realizzare l'attività di recupero nel modo più adeguato alla sua disciplina e alla tipologia di carenze.

Inoltre, la scuola ha utilizzato le risorse del MOF - Fondo di Istituto- per attivare diverse tipologie di attività finalizzate al recupero delle *fragilità negli apprendimenti*: corsi di recupero e potenziamento e sportelli didattici.

6.2 -Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica- Linee Guida adottate con D.M. 183/2024

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019, ha come **finalità** quella di ***"Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*** (art. 1, c.1).

I percorsi di educazione civica sono di natura trasversale ad ogni apprendimento disciplinare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Nello specifico, le attività della classe sono relative alle tematiche di seguito riportate:

ANNO DI CORSO QUINTO		
LA DIMENSIONE POLITICA DELLA CONVIVENZA CIVILE: "GOVERNANCE" E PARTECIPAZIONE		
TEMATICHE	COMPETENZE (I C.d.C. selezionano dalle Linee Guida i singoli obiettivi delle competenze in relazione agli argomenti programmati nelle UDA)	COMPETENZE CHIAVE EUROPEA
- Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale e Magistratura - L'Unione europea e il suo funzionamento	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria

- L'amministrazione del territorio: gli enti locali - Società, istituzioni e contrasto alle mafie - Potere, partecipazione, volontariato, rappresentanza e cittadinanza attiva - Guerra e pace: la risoluzione dei contrasti e il ruolo delle organizzazioni internazionali - La "Governance" e l'ambiente: le multinazionali, le politiche e i comportamenti per la difesa del territorio e dell'ambiente - "Governance" locale ed economia circolare	Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	• Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • Competenza multilinguistica
---	---	---

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e il curricolo di Educazione Civica, le seguenti Unità di Apprendimento (UdA) per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

CLASSE TERZA	EDUCAZIONE CIVICA
TITOLO UdA	La dimensione sociale della convivenza civile “Dall’io al noi”
DISCIPLINA/E COINVOLTA/E	Tutte tranne Matematica
CONTENUTI TRATTATI	Rapporti etico- sociali: la famiglia nel nostro ordinamento. Evoluzione del concetto di famiglia. Coppie di fatto e unioni civili - Diritto di proprietà – Disparità di genere nella letteratura latina – Differenza di genere e condizione della donna nel tempo: dal mondo greco al Medioevo - Comportamenti corretti nell’ambito del codice della strada – La ricerca introspettiva nel dialogo socratico
COMPETENZE RAGGIUNTE	Sviluppo di atteggiamenti e adozione di comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona. Interazione corretta con le istituzioni nella vita quotidiana, nell’esercizio della cittadinanza attiva. Sviluppo di atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. Gestione dell’identità digitale e dei dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, in modo critico e responsabile.
METODOLOGIE	Lezioni frontali e partecipate- didattica laboratoriale – cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazioni periodiche e finali che ciascun docente stabilisce, tenendo conto delle griglie di osservazione concordate all’interno del consiglio di classe
MATERIALI / STRUMENTI	Libri, contenuti audio – video, scritti, quotidiani, riviste. Partecipazione a dibattiti, conferenze, manifestazioni e confronti
CLASSE QUARTA	EDUCAZIONE CIVICA
TITOLO UdA	La dimensione economia e ambientale della convivenza civile “Lavoro, società, sviluppo sostenibile” Progetto ‘Insieme per capire’
DISCIPLINA/E COINVOLTA/E	Tutte
CONTENUTI TRATTATI	La violenza dei linguaggi. Il rispetto di sé e degli altri: identità e differenze – Il mondo aziendale – Il tema del lavoro nelle ‘Georgiche’ di Virgilio – Il mondo del lavoro nell’Inghilterra di Charles Dickens – L’acqua: la cura, la conservazione e la valorizzazione di un bene fondamentale
COMPETENZE RAGGIUNTE	Rispetto delle norme che governano lo stato diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nel mondo del lavoro. Esercizio consapevole dei propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Comprensione dell’importanza della crescita economica. Maturazione delle scelte e condotte di tutela del risparmio. Pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Adozione di comportamenti responsabili verso l’ambiente.

METODOLOGIE	Lezioni frontali e partecipate - didattica laboratoriale – cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazioni periodiche e finali che ciascun docente stabilisce, tenendo conto delle griglie di osservazione concordate all'interno del consiglio di classe
MATERIALI / STRUMENTI	Libri, contenuti audio – video, scritti, quotidiani, riviste. Partecipazione a dibattiti, conferenze, manifestazioni e confronti
CLASSE QUINTA	EDUCAZIONE CIVICA
TITOLO UdA	La dimensione politica della convivenza civile “Governance e partecipazione”
DISCIPLINA/E COINVOLTA/E	Diritto, Inglese, Storia, Filosofia, Italiano, Latino, Greco, Storia dell'Arte, Religione, Scienze Motorie
CONTENUTI TRATTATI	Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidenza della Repubblica, Corte Costituzionale e magistratura – L'Unione europea – I sistemi elettorali – Il ruolo dello Stato nella società e la sua relazione con i cittadini – Letterati e potere nell'Italia del XX secolo – Intellettuali e potere nell'antica Grecia e nell'età imperiale di Roma – Governance e ambiente : le politiche e i comportamenti per la difesa del territorio e dell'ambiente – L'arte tra le due guerre
COMPETENZE RAGGIUNTE	Acquisizione della consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente. Rispetto delle regole e delle norme che governano lo stato di diritto e la convivenza sociale. Maturazione di scelte e condotte di contrasto alla illegalità. Interazione corretta con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni, e delle Autonomie locali.
METODOLOGIE	Lezioni frontali e partecipate - didattica laboratoriale – cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazioni periodiche e finali che ciascun docente stabilisce, tenendo conto delle griglie di osservazione concordate all'interno del consiglio di classe- partecipazione al dialogo educativo
MATERIALI / STRUMENTI	Libri, contenuti audio – video, scritti, quotidiani, riviste. Partecipazione a dibattiti, conferenze, manifestazioni e confronti

Metodologia educativo-didattica

È stato privilegiato il metodo induttivo prendendo spunto dall'esperienza degli studenti e dal contesto in cui vivono: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico, economico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la

dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale, (gli studenti hanno partecipato alla creazione di prodotti narrativi e, quindi, hanno potuto disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Le indicazioni metodologiche sono state opportunamente orientate ad una didattica che valorizzasse riflessione, esperienze contestualizzate nella realtà, laboratori, progetti di servizio e di impegno nella comunità. Anche il *Cooperative learning* e il *Debate* hanno costituito strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione delle Unità di Apprendimento. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum d'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2024.25, tutti i docenti sono stati abilitati sul registro elettronico alla disciplina "Educazione civica" in maniera tale da consentire una più ordinata e sistematica registrazione delle lezioni, un adeguato report delle 33 ore di lezioni svolte per ogni classe con maggiore evidenza dei contenuti sviluppati ed un più semplice e immediato riscontro delle valutazioni.

L'Allegato 4 contiene tutta la documentazione inerente le attività di Educazione Civica.

6.3 - Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

Convegno " QUANTUM CILENTO 2025"

Convegno "*I colori della democrazia*", a cura dell'Avv. Arnaldo Miglino, già docente a contratto di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università La Sapienza di Roma

Convegno "*Democrazia. Origini, forme, valori*", a cura del Prof. Emanuele Stolfi, docente di Diritto romano e Fondamenti del diritto europeo presso l'Università degli Studi di Siena

Incontro '*Giovani, sette e occultismo*' con la dott.ssa Raffaella Di Marzio (Centro studi sulla libertà di religione, credo e coscienza)

Dibattito sulla Riforma della Giustizia: Referendare: il voto dei ragazzi .Interventi dell'avv. Gennaro Lo Schiavo e del giudice dott. Antonio Cantillo

6.4 - Percorsi interdisciplinari

Per le tematiche di percorsi multi/interdisciplinari sviluppati dalla classe, si rimanda all'allegato 4.

6.5 - Modulo di orientamento formativo

Il percorso assegnato al docente tutor per , In linea con le Linee Guida per l'orientamento (DM 328/2022), è stato finalizzato a:

- Accompagnare ogni studente nel processo di scoperta e consapevolezza del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, delle personalissime attitudini, delle preminenti intelligenze, dei talenti;
- Aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale sulla piattaforma UNICA, che comprende:
 - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL ex PCTO);
 - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
 - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "*capolavoro*" – da individuare liberamente attraverso un'attività di metacognizione (narrazione);
 - il supporto nella compilazione del curriculum vitae.

6.6 - Attività specifiche di orientamento in uscita nel triennio

RIPARTIZIONE ORE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA			
	CLASSE 3ª	CLASSE 4ª	CLASSE 5ª
ORIENTAMENTO ARMA DEI CARABINIERI		5 ORE	5 ORE
GIORNATE CON UNISA	15 ORE	15 ORE	
GIORNATE CON ORIENTALE	15 ORE	15 ORE	
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA ORARIO CURRICULARE		5 ORE	5 ORE
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA DIBATTITO POMERIDIANO		5 ORE	5 ORE
VISITA ATENEI ORARIO CURRICULARE	5 ORE		

La Giornata di Orientamento, proposta all'interno del liceo, costituisce un importante momento di incontro tra scuola, università e mondo del lavoro. Gli studenti possono visitare stand informativi universitari e imprenditoriali, dialogare direttamente con referenti e professionisti, raccogliere materiali utili e porre domande mirate sui percorsi di studio e sulle opportunità professionali. L'iniziativa, dinamica e partecipativa, mira a offrire una panoramica ampia e concreta delle scelte

future, aiutando gli allievi a individuare interessi, ambiti di crescita e possibili traiettorie di carriera.

La giornata si conclude con un dibattito pomeridiano di alto profilo, che coinvolge docenti universitari, rettori, provveditori, rappresentanti del mondo delle professioni, aziende, genitori e studenti. Questo confronto aperto offre la possibilità di riflettere sui temi dell'orientamento, della formazione e del futuro delle giovani generazioni, stimolando un dialogo costruttivo tra scuola e territorio. Il dibattito, oltre a rappresentare un momento formativo di grande valore culturale, permette agli studenti di esercitare pensiero critico, capacità di ascolto e partecipazione attiva — competenze chiave riconducibili anche al percorso FSL.

7 - INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE OGGETTO DEL COLLOQUIO

7.1 - Schede informative su singole discipline

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	La maggior parte degli alunni ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di padroneggiare in maniera consapevole i contenuti proposti. Essi sono capaci di inquadrare gli autori e le loro opere nel contesto storico di riferimento e di esercitare il proprio spirito critico nell'analisi dei testi. Risultano in grado di correlare opportunamente ed in maniera ragionata le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di riferimento. Grazie ad un apprezzabile ed appropriato bagaglio lessicale e ad un approccio autonomo e critico alla disciplina, essi, ciascuno secondo le proprie attitudini, appaiono in grado di comprendere e di individuare differenze e analogie tra poetiche, autori e opere. La maggior parte di loro padroneggia in maniera apprezzabile la lingua italiana e riesce a dominare la scrittura nei suoi diversi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico).
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	o Romanticismo : Manzoni, Leopardi. Caratteri generali della Scapigliatura. Verismo e Verga. Decadentismo, D'Annunzio, Pascoli. Linee generali del Crepuscolarismo e del Futurismo. Italo Svevo. Luigi Pirandello. Caratteri generali della poesia e della Narrativa del primo Novecento. Umberto Saba – Ungaretti – Montale- Scelta di brani antologici sia degli autori studiati sia di alcuni autori emblema di particolari correnti culturali. Cenni ad alcuni canti del Paradiso di D. Alighieri
ABILITA':	Alla fine del triennio, gli alunni, ciascuno in base alle proprie capacità, sono in grado di: • Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale • Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite attraverso anche confronti pluridisciplinari • Produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali, lavori multimediali)
METODOLOGIE:	✓ Lezione frontale e dialogata ✓ Didattica laboratoriale

	✓ Lezioni con supporti informatici ✓ Cooperative learning								
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<table border="1"> <tr> <td>Strumenti di verifica</td><td>Colloquio orale; interventi in classe; verifica scritta con valutazione valida per l'orale; compito scritto.</td></tr> <tr> <td>Numero di verifiche</td><td>Due prove scritte e due prove orali per ciascun quadrimestre.</td></tr> <tr> <td>Tipologia delle verifiche</td><td>Conversazioni e colloqui individuali e collettivi; interrogazioni; compiti in classe.</td></tr> <tr> <td>Criteri di misurazione della verifica</td><td>Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; evoluzione del processo di apprendimento; metodo di lavoro; impegno e applicazione; partecipazione e interesse; pertinenza e chiarezza espositiva; competenza linguistica; capacità critica; capacità di rielaborazione e di collegamento; altro.</td></tr> </table>	Strumenti di verifica	Colloquio orale; interventi in classe; verifica scritta con valutazione valida per l'orale; compito scritto.	Numero di verifiche	Due prove scritte e due prove orali per ciascun quadrimestre.	Tipologia delle verifiche	Conversazioni e colloqui individuali e collettivi; interrogazioni; compiti in classe.	Criteri di misurazione della verifica	Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; evoluzione del processo di apprendimento; metodo di lavoro; impegno e applicazione; partecipazione e interesse; pertinenza e chiarezza espositiva; competenza linguistica; capacità critica; capacità di rielaborazione e di collegamento; altro.
Strumenti di verifica	Colloquio orale; interventi in classe; verifica scritta con valutazione valida per l'orale; compito scritto.								
Numero di verifiche	Due prove scritte e due prove orali per ciascun quadrimestre.								
Tipologia delle verifiche	Conversazioni e colloqui individuali e collettivi; interrogazioni; compiti in classe.								
Criteri di misurazione della verifica	Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; evoluzione del processo di apprendimento; metodo di lavoro; impegno e applicazione; partecipazione e interesse; pertinenza e chiarezza espositiva; competenza linguistica; capacità critica; capacità di rielaborazione e di collegamento; altro.								
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Guido Baldi - IMPARARE DAI CLASSICI A PROGETTARE IL FUTURO 3° - 3B – 3C - PARAVIA Materiale in fotocopie Strumenti multimediali								

Materia:	LINGUA E LETTERATURA GRECA
COMPETENZE RAGGIUNTE	Al termine del presente anno scolastico la maggior parte degli alunni ha acquisito una apprezzabile capacità di interpretare i testi e di mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata. Quasi tutti gli alunni, inoltre, risultano in grado di correlare opportunamente ed in maniera consapevole le opere dei vari autori con lo sviluppo del genere letterario di riferimento. Grazie ad un appropriato bagaglio lessicale e ad un approccio autonomo e critico alla disciplina, essi appaiono in grado di comprendere e di esporre – in forma sia scritta che orale- i meccanismi della relazione tra intellettuali e società, autori e lettori riuscendo, peraltro, ad individuare differenze e analogie tra poetiche, autori e opere. Si orientano con una certa disinvoltura nell'inquadrare gli autori sotto l'aspetto diacronico della letteratura e dei fenomeni linguistici.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	o Volume II: • La storiografia : Senofonte • L'oratoria- Lisia- Demostene - Isocrate

	Volume III • L'Ellenismo – Il teatro di Menandro – La poesia di Callimaco – Teocrito – Apollonio Rodio – L'epigramma – La storiografia : Polibio – Plutarco – Anonimo 'Del Sublime' - Luciano -		
ABILITA':	• Saper interpretare criticamente i testi, mettendo in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata • Fornire una punto di vista personale e consapevole di quanto trattato nel corso dell'anno • Saper contestualizzare ed aggiornare le problematiche del mondo antico		
METODOLOGIE:	✓ Lezione frontale e dialogata ✓ Didattica laboratoriale ✓ Laboratorio di traduzione ✓ Lezioni con supporti informatici ✓ Cooperative learning		
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Strumenti di verifica	Colloquio orale; interventi in classe; verifica scritta con valutazione valida per l'orale; compito scritto.	
	Numero di verifiche	Due prove scritte e due prove orali per quadrimestre.	
	Tipologia delle verifiche	Conversazioni e colloqui individuali e collettivi; interrogazioni; prove strutturate e non; compiti in classe; test a risposta aperta e chiusa.	
	Criteri di misurazione della verifica	Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; evoluzione del processo di apprendimento; metodo di lavoro; impegno e applicazione; partecipazione e interesse; pertinenza e chiarezza espositiva; competenza linguistica; capacità critica; capacità di rielaborazione e di collegamento; altro.	
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	LUISA ROSSI ROSA ROSSI STEFANO BRIGUGLIO- XENIA 2 LETTERATURA E CULTURA GRECA – PARAVIA LUISA ROSSI ROSA ROSSI STEFANO BRIGUGLIO- XENIA 3 LETTERATURA E CULTURA GRECA – PARAVIA		

Materia:	LINGUA E LETTERATURA LATINA
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli allievi hanno compiuto un percorso di crescita culturale che ha

		consentito loro di gestire le conoscenze acquisite in maniera più consapevole e autonoma, grazie anche al supporto di un metodo di studio divenuto sempre più organico e razionale. Permangono, tuttavia, per parte della classe alcune difficoltà nell'attività di traduzione e rielaborazione dei testi latini, soprattutto in relazione agli aspetti morfosintattici e lessicali della lingua. Sono in grado complessivamente di: Individuare i collegamenti organici tra letteratura, società e storia. Comprendere i meccanismi di relazione tra intellettuali e società, autori e lettori. Individuare i nessi causali tra quadro socio-politico e orientamenti della cultura. Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi. Leggere, analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale. Riconoscere i tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	o	Riferimenti al contesto storico dell'autore studiato Fedro Velleio Patercolo Curzio Rufo Seneca Persio Lucano Petronio Marziale Quintiliano Giovenale Plinio il Giovane Plinio il Vecchio Tacito Apuleio Ripasso delle principali strutture grammaticali
ABILITA':		Alla fine del triennio, gli alunni, ciascuno in base alle proprie capacità, sono in grado di: Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue parti; Esprimere considerazioni personali sugli argomenti trattati; Operare collegamenti di tipo pluridisciplinare; Attualizzare aspetti del mondo classico in una visione dinamica che privilegi il rapporto continuità/discontinuità.
METODOLOGIE:		Lezione frontale e dialogata Didattica laboratoriale Lezioni con supporti informatici Cooperative learning
CRITERI	DI	

VALUTAZIONE:	TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE • Colloqui individuali e collettivi • Interrogazioni • Traduzioni dal Latino • Prove strutturate • Verifica scritta valida per la valutazione orale • Compiti in classe • Prove oggettive NUMERO DI VERIFICHE Due prove scritte e due prove orali per ciascun quadrimestre CRITERI DI MISURAZIONE DELLA VERIFICA • Livello di partenza • Conoscenze, competenze e abilità acquisite • Evoluzione del processo di apprendimento • Metodo di lavoro; • Impegno e applicazione; • Partecipazione e interesse; • Pertinenza e chiarezza espositiva • Competenza linguistica • Capacità critica; • Capacità di rielaborazione intertestuale e interdisciplinare
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: G. Garbarino, De te fabula narratur, vol. 3 Paravia, Vocabolario della lingua latina Materiale in fotocopie Strumenti multimediali

Materia: STORIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Leggere e analizzare una fonte e/o una pagina storica e storiografica. Produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate. Costruire percorsi logici coerenti nell'analisi dei fenomeni storici. Rielaborare in modo personale i contenuti appresi. Esercitare il pensiero critico.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	o -La società di massa. -Le illusioni della Belle Epoque. L'Età giolittiana. -La Prima Guerra Mondiale. La Rivoluzione Russa.

	-Il Primo dopoguerra. -L'Italia tra le due guerre: il Fascismo. La crisi del 1929. -La Germania tra le due guerre: il Nazismo. Il mondo verso la guerra. -La Seconda Guerra Mondiale. Le origini della Guerra Fredda.
ABILITA':	Usare in modo appropriato e linguisticamente corretto la terminologia specifica. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale. Essere in grado di individuare i costituenti logici di un testo o di una argomentazione. Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione logica. Essere in grado di esprimere valutazioni autonome e fondate critiche su idee, fatti, argomentazioni.
METODOLOGIE:	Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo: lezioni frontali. Lezioni partecipate con sollecitazioni di domande risposte ed interventi degli alunni. Coinvolgimento attivo degli studenti con sollecitazioni di apporti individuali alla trattazione delle tematiche. Lettura e commento di testi storiografici.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le valutazioni, di carattere formativo, tengono conto non soltanto del grado di conoscenze e competenze acquisite dall'allievo ma anche del suo percorso formativo rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e continuità nello studio e della qualità della partecipazione al dialogo educativo. Le verifiche orali intendono valutare non solo la conoscenza dei contenuti, ma anche la competenza espressiva di fondamentale importanza per rendere possibile le operazioni di analisi e sintesi, il coordinamento logico e l'argomentazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Per quanto attiene alle tipologie di insegnamento - apprendimento, le lezioni si sono svolte in un clima di reciproca fiducia fondato anche sul riconoscimento e l'accettazione, da parte degli alunni, dell'asimmetria della relazione educativa. Oltre all'uso del manuale, sono state

	effettuate letture tratte da testi di storiografia seguite da commento ed approfondimento dei concetti più importanti e dalla discussione e dal confronto. Manuale: Civiltà di Memoria vol 3 – Il Novecento e Oggi (Prosperi Adriano) Einaudi scuola.
--	---

Materia: MATEMATICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni hanno acquisito competenze sia di carattere teorico che applicativo. Una parte degli allievi applica in maniera efficace le conoscenze acquisite anche in contesti nuovi altri, invece, sono in grado di eseguire solo esercizi semplice fermandosi alle competenze di base. Quasi tutti gli allievi si sono impegnati per ottenere le competenze adeguate alle proprie capacità.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:	o Gli alunni della classe si presentano diversificati: alcuni ragazzi hanno una conoscenza completa e approfondita della materia, la maggior parte degli allievi dimostra di possedere le conoscenze basilari di analisi matematica, pochi alunni manifestano conoscenze superficiali ed approssimative. I nuclei fondamentali della disciplina trattati sono: Progressioni aritmetiche e geometriche. Funzioni reali di una variabile reale. Limiti di funzioni di una variabile reale . Funzioni continue e teoremi sulle funzioni continue. Discontinuità di una funzione. Derivate delle funzioni reali di una variabile reale. Teoremi sul calcolo differenziale. Applicazioni delle derivate. Massimi, minimi e flessi. Studio del grafico di semplici funzioni polinomiali e fratte.
ABILITA':	Alcuni allievi mostrano abilità di ragionamento, sia induttivo che deduttivo, utilizzano inoltre correttamente il linguaggio scientifico; La maggior parte degli alunni possiede discrete capacità di pianificazione ed organizzazione del lavoro; vi sono poi alcuni alunni che si distinguono per la capacità di rielaborare i concetti studiati in maniera completa ed autonoma. Sono in grado, anche se con sfumature diversificate, di riconoscere formule generali ed operare correttamente con l'algebra delle derivate e dei limiti.
METODOLOGIE:	Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello delle lezioni frontali e dialogate, nelle quali si è cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi che sono stati stimolati ed invitati a partecipare. Talvolta in classe si è

	applicata anche la didattica laboratoriale peer to peer, dove gli alunni diventano docenti l'uno per l'altro. I temi proposti, esposti sempre con linguaggio semplice ma rigoroso, sono stati affiancati dall'esecuzione di esercizi e problemi svolti alla lavagna da parte dell'insegnante, partendo sempre dagli esercizi più semplici per concludere con quelli più elaborati. Per consolidare le abilità operative e far acquisire agli alunni una maggiore autonomia, ampio spazio è stato dedicato ai momenti di ripasso. Le metodologie applicate: 1) la fruizione di materiali e tutorial che hanno favorito l'avvicinamento degli studenti ai nuovi contenuti, sono stati forniti link a video, risorse digitali e presentazioni, che gli alunni hanno visionato in autonomia. 2) la risoluzione di esercizi dal libro di testo sul quaderno o sul libro assegnati oppure svolti in classe alla lavagna; 3) consegna da parte degli studenti di elaborati sui contenuti di studio utilizzando presentazioni, video e testi di vario genere anche solo sul quaderno.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ogni allievo è stato sottoposto a verifiche scritte e verifiche orali anche se la valutazione dei risultati raggiunti è stata formulata mediante un voto unico sia nello scrutinio intermedio sia nello scrutinio finale (C. M. n. 89 del 18 ottobre 2012) Le prove scritte sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità dell'allievo. Le prove orali oltre a consentire di valutare l'acquisizione delle conoscenze e di verificare il livello di comprensione e di assimilazione raggiunto dagli allievi, sono state per tutta la classe momento di ripasso e di approfondimento. Oltre alle interrogazioni tradizionali sono stati considerati elementi per la valutazione orale interventi ed osservazioni da parte degli allievi durante le lezioni. La valutazione finale terrà conto di vari elementi, quali: • livello di partenza dell'alunno • livello d'apprendimento raggiunto in termini di conoscenza, comprensione, capacità • partecipazione alle lezioni e impegno mostrato • frequenza alle lezioni • puntualità e cura nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di Testo: Matematica. azzurro di Bergamini, Barozzi, Trifone 5 Volume. Oltre al libro di testo sia cartaceo che in formato digitale, è stata utilizzata la LIM e la calcolatrice non programmabile.

Materia: Scienze naturali, Chimica e Biologia	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Tutti gli alunni dimostrano di possedere le conoscenze basilari della chimica svolta quest'anno scolastico Sanno descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità Sanno applicare le conoscenze in modo corretto ed autonomo, espongono efficacemente i contenuti utilizzando il linguaggio specifico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Chimica organica: Una visione d'insieme; gli idrocarburi e i derivati degli idrocarburi. Biochimica: le biomolecole; l'energia e gli enzimi; il metabolismo energetico.
ABILITA':	La maggior parte degli alunni possiede ottime capacità di pianificare ed organizzare il proprio lavoro; vi sono alunni che si distinguono per la capacità di rielaborare i concetti studiati in maniera corretta, completa ed autonoma. Sanno riconoscere la funzione energetica degli idrocarburi e dei derivati. Sanno osservare e riconoscere il legame esistente tra il metabolismo cellulare della vita degli organismi e il ruolo biologico delle biomolecole.
METODOLOGIE:	Le singole tematiche sono state proposte attraverso la lezione frontale con estrema semplicità e schematicità e con un'esposizione-spiegazione tendente a far emergere i principi chiave di ogni argomento per procedere con l'analisi e l'approfondimento delle varie problematiche. Gli allievi sono stati sollecitati a formulare sia domande per chiarimenti sia ipotesi di soluzione dei problemi che via via scaturivano dalle loro riflessioni. Sono stati stimolati a ricercare dei rapporti tra le conoscenze di cui erano già in possesso e quelle che hanno appreso. La trattazione di ogni argomento ha comportato in genere una fase di presentazione, una di approfondimento, ed una verifica dell'apprendimento .
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Il processo di valutazione è stato effettuato proponendo prove strutturate con domande aperte, o svolgimenti di semplici quesiti e tramite colloqui. Colloqui individuali, presentazione di lavori semplici, dibattiti , partecipazione collettiva hanno avuto la funzione di non ridurre il processo valutativo ad un controllo formale della padronanza delle sole abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche, consentendo di rilevare uno spettro ampio di abilità e capacità includendo tutte le tipologie degli obiettivi prefissati e non solo quelli strettamente disciplinari.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	SADAVA DAVID - CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. (IL). ORGANICA, BIOCHIM. BIOTECN. (LDM) - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE – ZANICHELLI EDITORE

Materia: DIRITTO	
	Gli allievi hanno maturato una particolare sensibilità verso i valori civili e politici contenuti nella Costituzione e hanno sviluppato un atteggiamento di cittadinanza attiva e di partecipazione. Riescono a “leggere” e a

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	comprendere più facilmente le informazioni dei mass media e ad interpretare in maniera critica i fenomeni dell'attualità istituzionale attraverso la decodificazione delle problematiche sociali, politiche ed economiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	L'organizzazione della Repubblica: gli organi costituzionali Il Parlamento: composizione, organizzazione e funzionamento. La posizione giuridica dei parlamentari. I sistemi elettorali maggioritari e proporzionali. Il sistema elettorale italiano. L'iter di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali. Il governo della Repubblica: funzioni, composizione, formazione e responsabilità. Le crisi di governo. Gli atti governativi. Il Presidente della Repubblica: elezione, ruolo, attribuzioni e responsabilità. Gli atti presidenziali. La Corte costituzionale: composizione e funzioni. La Magistratura: principi costituzionali, organizzazione e indipendenza. La giurisdizione civile, penale e amministrativa. Le fasi del processo penale. L'Unione Europea: radici storiche e culturali. La cittadinanza europea. Gli organi dell'unione europea e le loro funzioni. Gli atti normativi europei. Il diritto internazionale e le organizzazioni internazionali. Gli strumenti di democrazia diretta: il referendum.
ABILITA':	Gli allievi sono in grado di: riconoscersi come soggetti attivi di diritti e di doveri; orientarsi con maggiore autonomia nelle problematiche relative all'attualità sociale, politica ed istituzionale; riconoscere le radici e le motivazioni alla base della Costituzione italiana; cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa; individuare le ragioni delle funzioni del Parlamento e del Governo e dei rapporti che intercorrono tra essi; riconoscere il ruolo equilibratore e di grande responsabilità del Capo dello

	Stato; cogliere le ragioni dell'esistenza della Corte costituzionale a garanzia del rispetto della Costituzione; comprendere i meccanismi della funzione legislativa; comprendere il ruolo e le funzioni della Magistratura; riconoscere nelle radici storiche dell'Unione Europea lo spirito di cooperazione tra gli Stati individuandone i punti di forza e di debolezza; valutare l'efficacia delle azioni dei singoli organi comunitari e della ricaduta sulla vita sociale dei cittadini europei; saper individuare l'organizzazione alla quale far riferimento per la soluzione di un problema internazionale; conoscere le modalità dell'esercizio del diritto di voto, del referendum e dell'influenza di un sistema elettorale sui risultati.
METODOLOGIE:	Le tematiche, articolate in gruppi omogenei di unità didattiche, sono state trattate con continui riferimenti alla realtà quotidiana in modo da stimolare maggiormente la curiosità degli allievi e le osservazioni critiche. La lezione frontale si è alternata a momenti di dialogo e di interazione attiva anche attraverso fasi di interpretazione di fonti normative, analisi di situazioni reali e costruzione di schemi concettuali. Il tutto con l'obiettivo di stimolare la consapevolezza che l'analisi dei problemi dell'attualità socio-politica ed economica può, comunque, essere fatta con ottiche diverse. Ampio uso è stato fatto della LIM e della costruzione di mappe concettuali e della piattaforma di comunicazione per la fruizione e lo scambio di materiale, tutorial, link e materiale didattico digitalizzato. La partecipazione attenta e costante degli alunni è stato un elemento fondamentale dell'azione didattica perché ha permesso un dialogo continuo molto formativo. Strumenti di verifica sono stati test, relazioni e colloqui orali. La lezione dialogata ha, inoltre, consentito un continuo feedback da parte degli allievi.
CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIO	Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati conseguiti dallo studente sia nelle verifiche effettuate che dei colloqui informali durante le lezioni, della frequenza alle lezioni, dell'impegno e della partecipazione,

NE:	dell'interesse e dell'approfondimento, della capacità di relazione, della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, delle conoscenze, delle competenze e delle capacità di sintesi e di analisi, delle competenze linguistico-espressive e delle abilità intuitive e logiche con capacità di operare collegamenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Le lezioni si sono avvalse prevalentemente di materiale digitalizzato attraverso l'uso di slides, filmati, PowerPoint e mappe concettuali. Il libro di testo è stato spesso sostituito dall'utilizzo di internet e dal materiale prodotto dal docente e dagli stessi allievi. Inoltre fonti normative, fonti di notizie legate all'attualità e aggiornamenti legislativi sono stati costantemente utilizzati durante il corso delle lezioni al fine di contestualizzare il percorso didattico.

	- Storia dell'arte
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	- Educare all'immagine come attività diretta per il conseguimento della competenza espressiva e comunicativa. - Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte. - Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quella del passato. - Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita. - Abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali enucleando analogie, differenze, interdipendenze. - Incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti di diversi campi del sapere (umanistico).
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	UNITA' I: L'ILLUMINISMO E IL NEOCLASSICISMO La scultura neoclassica, Antonio Canova. La pittura neoclassica, J.L.David, Goya. L'architettura Piermarini a Milano.

	UNITA' II: ROMANTICISMO La pittura romantica in Europa: Caspar David Friedrich, Theodore Gericault, Eugène Delacroix, William Turner, John Constable. Romanticismo in Italia: Francesco Hayez. Neomedievalismo Viollet Le Duc e Ruskin. UNITA' III: IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO La pittura francese nella prima metà dell'Ottocento J.B. Corot e la Scuola di Barbizon. Gustave Courbet e Jean-Francois Millet; Il fenomeno dei Macchiaioli, Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini. L'Impressionismo, la fotografia, Edouard Manet, Claude Monet, Edgar Degas, Pierre Auguste Renoir. UNITA' IV: TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Paul Cézanne, Georges Seurat. UNITA' V: LA CRISI DI FINE SECOLO La secessione viennese, Gustav Klimt. Argomenti trattati dopo il 15 maggio 2026 UNITA' VI: LE AVANGUARDIE DEL '900 Contenuti: Cubismo e P. Picasso, il Futurismo e U. Boccioni.
<u>ABILITÀ</u>	1. Analizzare l'opera d'arte mediante i suoi elementi strutturali- compositivi, utilizzando le conoscenze degli elementi del linguaggio visuale. 2. Confrontare temi e valenze espressive tra opere di periodi diversi. 3. Mettere in relazione un testo visivo con il quadro storico e culturale. 4. Sviluppare capacità di collegamento interdisciplinare. 5. Identificare i modi della raffigurazione (elementi ricorrenti, strutture compositive, regole stilistiche). 6. Utilizzare correttamente la terminologia specifica.
<u>METODOLOGIE</u>	- Avviare al metodo della ricerca di materiale documentario, alla comprensione e lettura di immagini. - Presentare agli alunni un decalogo utile ad acquisire la capacità di prendere appunti attraverso schemi, mappe o griglie.

	- Proporre lezioni frontali aperte e partecipate. - Adeguare la didattica alle varie necessità e integrarla dell'esperienza personale. - Fare attenzione alla terminologia specifica della disciplina. - Controllare il lavoro svolto mediante discussioni guidate con la classe. - Utilizzare, per quanto possibile, i sussidi didattici e multimediali. - Flipped classroom. - Brainstorming. - Cooperative learning.
<u>CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIONE</u>	La valutazione si è poggiata sui seguenti criteri oggettivi: - Possesso delle conoscenze - Analisi degli argomenti trattati in storia dell'arte - Utilizzo critico delle conoscenze - Conoscenza del corretto uso lessicale - Sono state oggetto di valutazione prove orali e una prova scritta. - Capacità espositive e rielaborative. Impegno nello studio, partecipazione e dell'interesse per le attività didattiche.
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	- Libro di testo <i>Arte Bene Comune</i>, Pearson, vol.3. - Presentazioni multimediali realizzate dal docente per la classe - Altri testi materiali audiovisivi e accesso a siti internet specifici.

Materia: Insegnamento della Religione Cattolica	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Capacità di contestualizzare il fenomeno religioso
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	fenomeni religiosi contemporanei nel confronto con le esigenze dei giovani
ABILITA':	distinguere tra settarismo e fenomeni religiosi
METODOLOGIE:	debate, brain storming, lezione frontale, conferenze
CRITERI DI VALUTAZIONE:	a partire dalla partecipazione attiva e interazione, la valutazione segue quella prevista dal PTOF
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	testi forniti dal docente

Materia:	SCIENZE MOTORIE
-----------------	------------------------

COMPETENZE RAGGIUNTE	Al termine del percorso liceale, la maggior parte della classe ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità, intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. Ha consolidato i valori sociali dello sport, acquisendo una buona preparazione motoria. Inoltre, ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, cogliendo i benefici derivanti dalle varie attività fisiche svolte anche all'aperto
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Per raggiungere gli obiettivi prefissati, si è fatto riferimento alle aree essenziali e specifiche della materia quali: Movimento Linguaggio del corpo Sport, regole e fairplay Sicurezza, salute e benessere. Gli alunni conoscono la teoria dell'allenamento, riconoscono le capacità condizionali e i vari modi di allenamento e i diversi metodi di ginnastica tradizionale e non tradizionale. Conoscono gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica: i rischi della sedentarietà e il movimento come prevenzione. Conoscono gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite. Conoscono le regole, le principali tattiche, l'arbitraggio e il fairplay degli sport praticati (pallavolo, basket, calcio e calcetto, tennis tavolo e alcune specialità dell'atletica leggera). Conoscono i principali infortuni e il codice comportamentale di primo soccorso. Infine sanno orientarsi in attività in ambienti naturali conoscendo le norme di sicurezza e le giuste attrezzature da utilizzare.
ABILITA':	Gli alunni, sul piano teorico, hanno consapevolezza delle varie tipologie di allenamento per migliorare le capacità condizionali e il gesto tecnico nelle varie specialità. Conoscono l'importanza di assumere ruoli specifici in squadra, di applicare e rispettare le regole, le decisioni arbitrali, di rispettare l'avversario e di fornire aiuto e assistenza durante i giochi sportivi (pallavolo, basket, calcio e calcetto, tennis tavolo e alcune specialità dell'atletica leggera). Interpretano con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse) Conoscono l'importanza di assumere comportamenti responsabili ed equilibrati per mantenere il proprio stato di salute (tempo libero, alimentazione). Sono in grado di utilizzare attrezzature adeguate e sanno come muoversi in sicurezza in ambienti all'aperto Infine, sanno come prevenire gli infortuni e applicare, eventualmente, i protocolli di primo soccorso
METODOLOGIE:	Nelle lezioni pratiche frontali sono state proposte esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo. Sono stati utilizzati, a seconda delle esigenze, il metodo globale o quello analitico.

	Solitamente, nell'impostazione generale di un'attività, si usa una modalità operativa globale, poi, nel perfezionamento tecnico il metodo analitico, ed in seguito, nell'applicazione tattica in situazione di gioco di nuovo il metodo globale. Si è cercato sempre di fornire una sintetica spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi, per rendere gli allievi più consapevoli del movimento, e per abituarli ad ascoltare il proprio corpo stimolando la presa di coscienza e migliorando la consapevolezza per prevenire gli infortuni, per aiutarli a riconoscere i propri compensi e disequilibri
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione espressa con voti dall'uno al dieci (in base ai criteri stabiliti dalla programmazione disciplinare), ha tenuto conto del livello di partenza, del grado di preparazione raggiunto, soprattutto in termini di conoscenza. Tale valutazione si è basata anche sull'interesse, impegno. Sono state effettuate verifiche pratiche e orali per ciascun quadrimestre.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	"Educare al movimento" Marietti Scuola Autori Lovecchio, Fiorini, Chiesa, Coretti, Bocchi Palestra e campetti

8 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

8.1- Criteri di valutazione

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." (art. 1 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti. La valutazione è: 1. **continua**, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe; 2. **formativa**, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica; 3. **sommativa**, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche; 4. **trasparente e condivisa** sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

Nel processo di valutazione si è tenuto conto del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione ha consentito al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base

degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Affinché il percorso formativo degli studenti fosse costantemente seguito e guidato, gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento sono stati affidati, oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. Inoltre, la scuola si è impegnata a sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o "test", in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

<i>Prove strutturate a risposta chiusa o aperta</i>			periodiche
<i>Prove tradizionali</i>	frequenti		
<i>Prove pluridisciplinari</i>		occasional	
<i>Saggi</i>		occasional	
<i>Colloqui orali</i>	frequenti		
<i>Domande stimolo</i>	frequenti		
<i>Compiti a casa</i>	frequenti		
<i>Lavori di gruppo</i>		occasional	

Infine, per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, è stata utilizzata la seguente tabella presente nel PTOF, approvata dal Collegio Docenti e condivisa dai Docenti della Classe.

A - INDICATORI COGNITIVI			
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	
Parametrazione di situazioni di non sufficienza			
Non conosce dati e nozioni, non sa descriverli neanche in modo meccanico. Non possiede conoscenze strutturate di eventi, fenomeni e svolgimenti fondamentali	Non sa utilizzare gli strumenti. Evidenzia una scadente capacità logico argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici e le regole inferenziali. Anche se guidato non è in grado di effettuare valutazioni ed esprimere giudizi logicamente coerenti.	Fraintende e confonde i concetti fondamentali, esponendoli senza ordine logico e con un linguaggio impreciso e non appropriato	3

Conosce in modo lacunoso contenuti, fatti e regole. Confonde frequentemente il significato di termini e descrittori.	Commette frequenti errori nell'esecuzione di semplici problemi utilizzando i dati di cui è in possesso. Presenta evidenti debolezze nel metodo di studio ed una scarsa autonomia.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto evidenziando un uso poco appropriato del linguaggio specifico. Compie analisi errate evidenziando altresì una applicazione delle strategie risolutive approssimativa e superficiale.	4
Conosce in modo parziale e provvisorio contenuti, fatti e regole.	Applica gli strumenti in maniera approssimativa e superficiale. Evidenzia un metodo di studio non del tutto autonomo e adeguato. In situazioni nuove, ma semplici, commette qualche errore nell'utilizzazione delle sue conoscenze	Espone e si esprime con incertezze nel lessico, nella correttezza e nella coesione. Evidenzia limiti nella costruzione delle sintesi e nelle operazioni di collegamento e relazione.	5

Parametrazione di situazioni positive			
Conosce i dati e li descrive in modo semplice, non rigoroso e approfondito. Conosce le linee essenziali dei contenuti disciplinari.	Applica gli strumenti correttamente solo in situazioni note, producendo in maniera elementare, ma corretta. Possiede un metodo di studio individuale adeguato e sufficientemente autonomo.	Coglie il significato essenziale dell'informazione nella forma propostagli. Sa esporre con generale correttezza e linearità utilizzando in modo semplice il linguaggio specifico Utilizza in modo adeguato la dimensione formale. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	6

Conosce termini, fatti e regole, riconosce con sicurezza eventi, fenomeni.	È in grado di ricostruire adeguatamente le strutture inferenziali. È capace di attuare processi di analisi e di ragionamento astratto. Possiede un metodo di studio adeguato e strutturato. Produce ed esprime elementi di giudizio e valutazione personale corretti.	Sa esprimere ragionamenti e analisi con proprietà linguistica e terminologica. Sa stabilire collegamenti corretti e coerenti tra eventi e tra piani differenti di indagine. Anche se con qualche imperfezione, applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi.	7
Conosce in modo approfondito ed organico i contenuti disciplinari	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme (passaggio dal concreto all'astratto, dal verbale al simbolico, dal particolare al generale), evidenziando metodo di studio e capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro	Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e situazioni nuove. Espone con piena proprietà, correttezza e coesione.	8
Conosce in maniera approfondita ed organica le tematiche svolte arricchite da pertinenti apporti critici e da collegamenti pluridisciplinari.	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme evidenziando una notevole capacità di elaborazione critica e distinguendosi per originalità e creatività. Possiede un metodo di studio personale, autonomo e ben strutturato.	Sa contestualizzare con sicurezza, operando con deduzioni logicamente coerenti e utilizzando l'intera gamma delle conoscenze acquisite. Sa individuare e selezionare le conoscenze, anche in rapporto ad altre discipline, funzionali alla soluzione di un problema Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	9/10

8.2 –Criteri per la valutazione del comportamento:

Voto	Indicatore	Descrittore
10	Frequenza e	Frequenta con continuità ed esemplare puntualità, dimostrando senso del

	puntualità	dovere e rispetto degli impegni scolastici. Nessun ritardo o uscita anticipata o al più fino a 4 entrate in 2ª ora o uscite anticipate per quadrimestre; frequenza regolare e rispetto puntuale degli orari scolastici.
	Rispetto delle norme	Rispetta con consapevolezza e responsabilità tutte le regole scolastiche; promuove attivamente comportamenti inclusivi e solidali. Nessuna nota disciplinare; comportamento esemplare, rispettoso delle regole e promotore di convivenza civile.
	Partecipazione	Partecipa con interesse e spirito critico, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico positivo e collaborativo.
	Impegno	Si impegna con autonomia e continuità, rispettando tempi e consegne con precisione.
9	Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità e puntualità, dimostrando affidabilità. Fino a 5 entrate in 2ª ora o uscite per quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole con attenzione e responsabilità, contribuendo al buon clima della classe. Nessuna nota disciplinare; comportamento corretto e responsabile.
	Partecipazione	Partecipa attivamente e con disponibilità al confronto, mostrando apertura e rispetto verso gli altri e contribuendo al clima positivo della classe.
	Impegno	Si impegna con costanza e autonomia, mostrando iniziativa personale. Con serietà e regolarità porta a termine le attività assegnate.
8	Frequenza e puntualità	Frequenza non del tutto regolare. 6 entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo generalmente adeguato, con qualche sollecitazione. 1 nota disciplinare individuale
	Partecipazione	Partecipa con interesse, pur mostrando talvolta atteggiamenti passivi o poco collaborativi.
	Impegno	Si impegna in modo discreto, rispettando le consegne con qualche ritardo.
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo discontinuo. 7 o più entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme	Rispetta le regole in modo superficiale; necessita di richiami e interventi educativi. 2 - 3 note disciplinari individuali

	Partecipazione	Partecipa in modo saltuario, con atteggiamenti poco collaborativi o distratti.
	Impegno	Si impegna in modo incostante, con difficoltà nel rispetto dei tempi e delle consegne.
6	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo irregolare, con scarsa puntualità e con reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate.
	Rispetto delle norme	Mostra insofferenza alle regole, con comportamenti problematici e scarsa responsabilità. 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo disorganico e conflittuale, ostacolando il lavoro del gruppo.
	Impegno	Si impegna in modo limitato, con scarso interesse e frequenti inadempienze.
5	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo saltuario, con reiterata mancanza di puntualità e reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate
	Rispetto delle norme	Viola sistematicamente le regole, con comportamenti scorretti, aggressivi o lesivi della convivenza scolastica. Più di 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Non partecipa alle attività scolastiche, rifiuta il confronto e ostacola il lavoro del gruppo.
	Impegno	Non si impegna, disattende le consegne e mostra disinteresse per il percorso formativo.

8.3- Criteri attribuzione crediti scolastici

L'art.15 del Decreto Legislativo 62.2017 disciplina l'attribuzione del credito scolastico come segue:

Comma 1 - In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di **quaranta punti**, di cui **dodici** per il **terzo** anno, **tredici** per il **quarto** anno e **quindici** per il **quinto** anno.

Comma 2. Con la tabella di cui **all'allegato A** del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il comma 2 bis, introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera d, della **Legge 1° ottobre 2024, n. 150**, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	–	–	7–8
M=6	7–8	8–9	9–10
6<M≤7	8–9	9–10	10–11
7<M≤8	9–10	10–11	11–12
8<M≤9	10–11	11–12	13–14
9< M≤10	11–12	12–13	14 - 15

Le Linee Guida per l'Educazione Civica prevedono che il voto di Educazione Civica concorra all'attribuzione del credito scolastico unitamente alle attività di FSL.

Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del Consiglio di classe ed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Maturità. **La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti**, mentre il punteggio più alto all'interno della fascia viene attribuito in presenza degli indicatori sotto elencati:

a) Partecipazione attiva e consapevole

- l'alunno/a partecipa, con costanza e continuità (si terrà, pertanto, conto del numero di entrate in ritardo e di uscite anticipate, come da Regolamento di Istituto), a tutte le attività proposte, con riflessioni personali ed interventi

pertinenti;

- le assenze totali in tutto l'anno non devono superare il 10% del monte ore totale previsto

b) Partecipazione con interesse ed impegno almeno ad un progetto e/o ad attività integrative extrascolastiche del PTOF, con un'assiduità del 75% del monte ore complessivo *

- a progetti, attività di eccellenza (certamen, olimpiadi delle STEM e/o STEAM, concorsi musicali, masterclass ecc...) e che si classificano ai primi posti, gare, ad eventi, partecipazione ad attività ad alto livello agonistico (regionale/nazionale), certificazioni linguistiche e/o informatiche.

c) Partecipazione positiva al processo formativo

Media voto $\geq 0,5$ del voto minimo della fascia corrispondente.

*(Tale indicatore viene riconosciuto una sola volta per anno scolastico, indipendentemente dal numero degli attestati/certificazioni presentati)

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$6 < M \leq 7$	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$7 < M \leq 8$	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$8 < M \leq 9$	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	13-14	14 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
$9 < M \leq 10$	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	12-13	13 punti con almeno il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	14-15	15 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori

“**M**” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il **voto di condotta** concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all’alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all’esame di Maturità con voto di Consiglio (difficoltà tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Nell’Allegato n. 6 sono indicati i crediti ottenuti da ciascun alunno/a della classe nel triennio.

8.4- Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte per ogni disciplina sono state vagliate ed approvate dai Dipartimenti, successivamente inserite nelle programmazioni disciplinari e consegnate agli atti all’inizio dell’anno scolastico. **Allegato 7**

Per le simulazioni delle prove di Esame sono state utilizzate le griglie di cui al D.M. n. 1095/2019 per la prima prova e le griglie di cui al D.M. 769/2018 per la seconda prova.

8.5 - Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell'O.M. 54/2026

La Commissione assegna fino ad un massimo di **20** (venti) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi come indicati nell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.03.2026.

Allegati

1. Elenco nominativo alunni
2. Programmi svolti delle singole discipline curriculari
3. Documentazione FSL – Formazione Scuola Lavoro
4. Documentazione attività/progetti afferenti all'Educazione Civica
5. Attività/progetti curriculari ed extracurriculari
6. Crediti scolastici attribuiti nel triennio
7. Atti relativi a prove effettuate e ad iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Maturità

Il presente documento tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. n. 10719.